

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../710310/2007

OGGETTO: COMUNE DI AVIGLIANA - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE
PARZIALE N. 36 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della variante parziale n. 36 al P.R.G.C. di Avigliana, adottato con deliberazione del C.C. n. 8 del 15/01/2007 , ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 21/05/2007 (*Prat. n. 51/2007*) per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 8 del 15/01/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- la Regione Piemonte con D.G.R. n. 18 – 495 del 18 luglio 2005 ha approvato la variante n. 15 al P.R.G.C. vigente che nello specifico a seguito di attenti studi e indagini, prescriveva nuove normative urbanistico – edilizie nel rispetto della Circolare P.G.R. n. 7/LAP per l'adeguamento dello strumento urbanistico alle problematiche idrogeologiche interessanti il territorio; in particolare veniva individuata un'area comprendente anche la Frazione Bertassi, ambito B9 del vigente P.R.G.C., interessata da un conoide attivo privo di opere di protezione (Ca) ai sensi dell'art. 9 del P.A.I.;
- il Comune di Avigliana, successivamente all'adozione del progetto della Variante n. 15 ha provveduto ad attuare opere di sistemazione idraulica e di ripristino dei rii interessanti l'area del conoide, in modo tal da ridurre il rischio, mediante l'adeguamento delle sezioni di alveo, creazione di scogliere e pavimentazioni in grossi massi e formazione di briglie e vasche di accumulo;
- ad ultimazione dei lavori è stato dato incarico per la redazione di una verifica geologica al fine di comprendere le risultanze dei lavori realizzati. Tale indagine ha confermato la considerevole riduzione del rischio residuo a seguito degli interventi effettuati, riclassificando nella sostanza il conoide da "ca" a "cp";
- in tale situazione il Comune intende, pertanto, apportare le necessarie modifiche alle norme contenute nella variante n. 15 relativamente agli interventi urbanistico – edilizi attuabili nell'ambito interessato, nel pieno rispetto dell'art. 9 del P.A.I.; saranno, pertanto, ammessi gli interventi di ristrutturazione edilizia, comprensivi anche della trasformazione d'uso dei fabbricati esistenti, e gli ampliamenti di edifici esistenti finalizzati all'

adeguamento igienico-funzionale degli stessi, oltre, alla realizzazione di fabbricati di servizio, quali autorimesse, attuando in pieno i contenuti dell'art. 36.2 punto 11 delle N.T.A. relative alla variante n. 15;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 36 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Avigliana con deliberazione C.C. n. 8 del 15/01/2007, la seguente osservazione:
 - dalla lettura degli elaborati tecnici allegati alla variante parrebbe esserci una discrepanza tra quanto asserto nella "*Relazione geologica*", in cui si attesta una riduzione del rischio, ma non si parla espressamente di una riclassificazione del conoide da "*Ca*"(conoide attivo) a "*Cp*" (conoide protetto) e quanto riportato nella relazione urbanistica in cui tale riclassificazione viene proposta espressamente. Inoltre, la "*Relazione geologica*" rimanda, per quanto concerne gli interventi che possono essere effettuati, alle N.d.A e alla tavola 4.4.1 del P.R.G.C. vigente e non a quelle del P.R.G.C. modificato dalla Variante parziale n. 36;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Avigliana la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....